

ABCamp! ( www.abcamp.net )  
Lettera aperta al Sindaco di Firenze

Signor Sindaco, la stampa ha dato ampio risalto ai fatti accaduti il 22 aprile scorso. Noi chiediamo chiarezza, come da e.mail inviata alla Sua attenzione il 9 maggio. Forti del numero di lettori davvero elevato che fanno di ABCamp! la rivista telematica di settore, non pretendiamo che ci spieghi, ma una semplice risposta a una domanda banale: è vero quello che è successo? Come vede, nonostante i suoi numerosi impegni, basta un sì oppure un no. Ovvio che proseguire nell'attesa di una Sua risposta è imbarazzante, non per noi ma per Lei e per la Sua amministrazione. Non vorremmo essere cattivi, ma questo silenzio assomiglia a quello dei bimbi quando si scopre che hanno mangiato di nascosto la marmellata. Per fortuna siamo grandi e maturi, sappiamo benissimo che così non è e allora perché continuare a tacere? Lo capisce, Signor Sindaco, che non serve a nessuno? Nè alla Sua Amministrazione, né alla cittadinanza, né alla verità. Dunque, le ripropongo la questione, facile facile, a cui chiedo una Sua risposta in nome anche dell'educazione: è vero quanto asserito dai camperisti vittime del sopruso? Sì o no? Niente preamboli, spiegazioni, delucidazioni, chiarimenti; come vede non Le rubiamo tempo prezioso. Sa, noi turisti ben educati e rispettosi delle leggi, ci accontentiamo di una risposta semplice, quasi banale, un semplice sì o no.

Luca Stella

### ...E IL SINDACO DI FIRENZE RISPOSE...

Pubblichiamo integralmente la risposta del Sindaco di Firenze al nostro precedente editoriale. A seguito dei noti fatti, avevamo sollecitato una risposta, che ora è arrivata. Ringraziamo il Sindaco, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti e il capogruppo dell'opposizione del Comune di Firenze; senza di loro non ci

sarebbe stata la cronaca di ieri e i chiarimenti di oggi. A tutto danno dell'informazione e del nostro settore.

Email giunta presso la redazione italiana di ABCamp! il 22 Maggio 2000

Spett.le redazione, ringraziandovi per gli auguri di buon lavoro e contraccambiando i cordiali saluti, invio la risposta sull'argomento camper e su quanto riportato dal vostro giornale. Desidero informarvi che recentemente a Firenze è stata istituita un'area attrezzata per la sosta degli autocaravan che ha ricevuto l'apprezzamento di coloro che usufruiscono di tale opportunità.

Leonardo Domenici  
Sindaco di Firenze

*Questo è il comunicato allegato:  
Il comandante Seniga ai camperisti:  
la polizia municipale ha solo applicato le norme*

"In merito alla vicenda che ha coinvolto un gruppo di camperisti, la polizia municipale di Firenze non ha fatto altro che attenersi alle norme: sia quelle definite dal codice della strada (in particolare l'articolo 185), sia quelle indicate dalle ordinanze comunali. Comunque i controlli effettuati nel parcheggio di piazzale Vittorio Veneto, dove la segnaletica indica chiaramente quale parte è accessibile ai caravan e quale no, avevano il solo scopo di evitare il campeggio (non la sosta) e lo scarico dei residui; e non solo per il rispetto formale della norma, ma anche per la tutela dell'igiene e del decoro della città". Queste le parole del comandante della polizia municipale di Firenze Marco Andrea Seniga, in merito alle polemiche riportate prima da alcuni organi di stampa cittadini e



poi dalla rivista telematica "ABCamp!", riguardo a quanto successo il 22 aprile scorso a un gruppo di camperisti fermi nel piazzale Vittorio Veneto, a Firenze. Un intervento, questo di Seniga, che intende anche replicare alla lettera (il cosiddetto esposto-denuncia) inviata al sindaco Domenici dall'Associazione nazionale coordinamento camperisti, in cui si chiedevano chiarimenti sull'episodio. Dopo aver ricordato che recentemente a Firenze è stata istituita un'area attrezzata per la sosta dei veicoli, in particolare autocaravan, nell'area denominata "lotto zero" (fra la superstrada Firenze-Pisa-Livorno e il ponte sulla Greve), Seniga ripercorre l'episodio contestato. "Come detto, i controlli effettuati quella sera verso le 23 dalla polizia municipale erano mirati ad evitare il campeggio (non la sosta) e lo scarico dei residui dai camper. Con l'occasione gli agenti hanno informato i camperisti che il giorno prima era stata aperta l'area attrezzata al 'lotto zero' per raccogliere gli scarichi e fare rifornimento d'acqua; e una decina di ospiti, fra i circa 80 presenti, decidevano di trasferirsi nella nuova struttura. I vigili si sono offerti di accompagnarli, per aiutarli a raggiungere una zona della città che non conoscevano".